

COMUNE DI PAESE (TREVISO)

**Decreto di esproprio n. 6 del 30 aprile 2019**

**Opere complementari ai lavori di abbattimento barriere architettoniche e asfaltatura strade comunali, per la realizzazione di un percorso protetto lungo via ortigara.**

PREMESSO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 68, in data 23 dicembre 2015, è stata approvata il 2° secondo Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11 del 23 aprile 2004, con il quale è stato istituito il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'opera di che trattasi;
- con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 23 gennaio 2019, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 20 comma 1° del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. nel progetto definitivo-esecutivo approvato è stato compilato l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, con una descrizione sommaria, e sono state indicate le somme offerte per le espropriazioni;

DATO ATTO che con nota in data 9 ottobre 2018 prot. 25836 sono state date ai proprietari le comunicazioni di cui all'art. 16 comma 4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

DATO ATTO che sussistono i presupposti di cui all'art. 22 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. in quanto risulta necessario procedere alla messa in sicurezza del tratto di strada sprovvisto di spazio per gli utenti deboli;

DATO ATTO che con tipo di frazionamento del 04/04/2019 protocollo n. TV0038076 in atti dal 04/04/2019 presentato il 04/04/2019 (n. 38076.1/2019) sono stati definiti i mappali oggetto di esproprio e conseguentemente sono state ragguagliate le superficie definitive da espropriare;

VISTA la propria Determinazione n. 307 del 23 aprile 2019 e relativi allegati quali "Perizia di stima" ed "Allegato A", con la quale, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., si è provveduto alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione, ragguagliata alle superfici definitive dei mappali da espropriare, e sono state impegnate le spese amministrative per l'emissione del decreto;

VISTO l'Allegato A redatto dal Responsabile del Procedimento Espropriativo in data 15-4-2019, allegato alla suddetta Determinazione, nel quale, sulla base della consistenza dei beni da acquisire derivanti dagli atti di aggiornamento catastale e dei valori unitari di riferimento determinati dalla perizia di stima, vengono determinate le indennità di esproprio e di asservimento spettanti alle varie ditte interessate dalla procedura;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 6 comma 7 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTI

- il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

#### **DECRETA**

1. per la realizzazione dei lavori indicati in oggetto in favore del Comune di Paese è disposta l'espropriazione definitiva degli immobili ed il pagamento delle indennità indicate nella tabella allegata;
2. di acquisire i sopra elencati al demanio stradale;
3. che il passaggio del diritto di proprietà è disposto, ai sensi dell'art. 23 comma 1 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento venga notificato ed eseguito;

4. che i proprietari sono invitati a comunicare nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso se condividano l'indennità loro offerta;
5. che relativamente all'immobile censito al Catasto Fabbricati Comune di Paese Sez. C foglio 5 particella 648 ex 49/b è in corso una procedura giudiziale di pignoramento su quota dell'immobile stesso, atto giudiziario rep. 6860 del 16/6/2016 e pertanto la liquidazione dell'indennità di esproprio sarà subordinata all'esito della procedura di pignoramento;
6. di comunicare che in relazione al disposto dell'art. 3, comma 4° della legge 241/1990, avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso avanti il TAR del Veneto nel termine di 60 giorni o, in alternativa, avanti il Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

ing. Riccardo Vianello